

■ **GIRLS' DAY** Si è concluso il progetto di Confartigianato con la consegna degli attestati alle 49 ragazze d



Artigiane per un giorno O forse anche di più

PAGINA A CURA DI CONFARTIGIANATO

«**I**mprenditrice artigiana per un giorno». Così recita l'attestato consegnato sabato 21 aprile scorso in Salone Comunale alle 49 ragazze che hanno partecipato al Girls' Day, il progetto promosso dal Movimento Donne Impresa di Confartigianato Prato rivolto alle scuole medie e realizzato in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione pubblica, università e pari opportunità del Comune e il patrocinio della Camera di commercio. Obiettivo dell'iniziativa era quello di creare un contatto tra le studentesse di seconda media e il mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di vivere una giornata all'interno di un'azienda e conoscere sul campo che cosa vuol dire essere imprenditrice. La prima fase del progetto ha previsto incontri informativi con le seconde classi delle scuole Sem Benelli e Ser Lapo Mazzei. Alle ragazze è stato presentato il progetto in modo originale prospettando i vantaggi e le gratificazioni di chi sceglie di diventare imprenditrice artigiana. Successivamente,

le 49 ragazze che hanno aderito al Girls' Day, hanno incontrato le titolari di impresa che hanno raccontato la propria esperienza, come è nata e come si è sviluppata la loro idea imprenditoriale. Atto finale è stata una giornata in un'azienda al fianco di un'imprenditrice, per rendersi conto direttamente e concretamente di come si svolge una giornata-tipo dell'imprenditrice. Infine, il gran finale del progetto con la cerimonia conclusiva in Salone Consiliare del Comune alla presenza di genitori, studentesse e aziende. Particolarmente soddisfatta la presidente di Donne Impresa di Confartigianato Prato, Gerlanda Sciortino. «Abbiamo creduto fin da subito alla validità del progetto – dice – ma devo onestamente dire che i risultati sono andati oltre le attese. In particolare è stato l'entusiasmo delle ragazze la risposta più bella e confortante». Ragazze che quindi hanno potuto toccare con mano la realtà di un'impresa vivendo una giornata al fianco di un'imprenditrice: cinque le aziende che hanno accolto



le studentesse: Very Office (servizi-uffici virtuali), Fuori Squadra (interior design), Oltremari Loretta (sartoria), Arte e Pellicceria e Labor Art (accessori moda). Per la pasticceria è stato invece coinvolto Dolcelab. «Un progetto importante – ha detto l'assessore

comunale Rita Pieri – perché legato al contesto sociale ed economico in cui viviamo e quindi stimolante per queste ragazze che hanno potuto constatare di persona che non sempre il lavoro ce lo devono dare gli altri ma è anche possibile crearlo in proprio».

«Studiare è importante, – ha detto la presidente di Donne Impresa di Confartigianato Toscana, Cristina Pacini – ma è anche importante già a questa età iniziare a confrontarsi con ciò che si vorrà fare in futuro valorizzando le proprie attitudini».



...elle scuole medie coinvolte

■ **FIERE** Si è concluso l'importante appuntamento alla Fortezza da Basso

MOSTRA DELL'ARTIGIANATO DI FIRENZE: VINCE L'ECCELLENZA, BUONI RISULTATI PER LE AZIENDE PRATESI



...GIANATO IMPRESE PRATO



Il successo dell'iniziativa porterà il prossimo anno a una replica del progetto che dovrebbe ulteriormente allargarsi. «Già altre scuole hanno fatto richiesta - dice Pacini - inoltre questo che a Prato era un progetto-pilota, visti gli ottimi risultati verrà riproposto anche in altre realtà della Toscana».

Ecellenze dell'artigianato pratese protagoniste alla Mostra internazionale dell'artigianato di Firenze alla Fortezza da Basso, che si è tenuta da sabato 21 a domenica 29 aprile. Le aziende di Confartigianato Imprese Prato, che si sono presentate quest'anno nel contesto dell'iniziativa denominata «Cuore Toscano» raggruppando in uno spazio collettivo le aziende più qualitative di Confartigianato Prato e Firenze, hanno riscontrato buoni risultati, fuggendo così i timori di un'edizione sottotono a causa della crisi. «Chi ha partecipato alla mostra negli anni passati non può negare che ci sia stato un «ridimensionamento», spiega Alessio D'Angelo del Gruppo Alex e Max, proprietari del marchio Barone, produttori di abbigliamento e accessori in pelle. «Tuttavia questa manifestazione, grazie all'organizzazione e alla selezione dei prodotti, ha retto bene il colpo e sta



mantenendo buoni livelli. Siamo soddisfatti di come sta andando; tra l'altro avendo un negozio nei pressi della Fortezza siamo riusciti a fare opera di promozione e pubblicità per il nostro marchio e i nostri prodotti. Abbiamo puntato molto su questa mostra, presentando la nostra nuova collezione frutto di un grande lavoro di ricerca in particolare sui nuovi materiali». «Soprattutto il 25 aprile e nei festivi abbiamo avuto un grande afflusso con tante vendite», dice Cristian Parrini di Parrini ricami fiorentini. «Sono tornati a trovarci clienti degli anni passati che sono venuti a salutarci

e a farci i complimenti, regalandoci grande soddisfazione. In particolare è molto richiesto il nostro servizio di prodotti su misura». Complice della buona riuscita è la formula adottata da Confartigianato. «Unire spazi e risorse permette non solo di ottimizzare la partecipazione delle aziende - spiega la responsabile di marketing e internazionalizzazione di Confartigianato Prato, Francesca Grillo - ma anche di proporsi in modo più efficace, facendo maggiore massa critica con aziende che rappresentano le eccellenze dei vari territori. Un'iniziativa

che proseguirà con altri appuntamenti promozionali raccogliendo anche l'adesione di Confartigianato Pistoia». Le aziende presenti alla kermesse sono state il Gruppo Alex e Max, la pelletteria Ral, Babila Bigiotteria, Le Sorelle Mochi abbigliamento da Bambini, Vita Pippinella Hop accessori abbigliamento, Parrini ricami fiorentini che produce biancheria per la casa e Ceramiche artistiche Ninci. Ma la primavera di appuntamenti promozionali è particolarmente ricca: dal 21 al 25 aprile altre due aziende targate Confartigianato hanno partecipato alla Fiera del Madonnino di Grosseto, una delle più grandi esposizioni campionarie della Toscana. Quindi dall'1 al 6 maggio un folto gruppo di aziende partecipa alla prima edizione di Prato in fiera nell'area ex Banci. Altro prestigioso appuntamento in programma è con Modaprima, che si terrà a Firenze dal 26 al 28 maggio prossimi.

Alcuni momenti della Fiera dell'Artigianato di quest'anno alla Fortezza da Basso di Firenze

ISTRUZIONE

L'ASILO-NIDO DIVENTA LABORATORIO D'INTEGRAZIONE ANCHE PER I GENITORI

Asilo nido come primo passo verso un'integrazione ideale tra le diverse etnie presenti sul territorio: questa l'ottica con cui si stanno muovendo gli asili nido che fanno riferimento a Confartigianato Imprese Prato. «Innanzitutto - spiega Maria Rosaria Milazzo, coordinatrice del gruppo dei nidi - le nostre strutture sono aperte senza alcuna esclusione a tutte le etnie, con proposte didattiche per i bambini ma che coinvolgono anche i genitori e rappresentano un primo passo verso l'integrazione. Una linea in sintonia con gli



Maria Rosaria Milazzo, coordinatrice del gruppo dei nidi che fanno riferimento a Confartigianato

orientamenti del Comune, che pone grande attenzione alla qualità degli educatori investendo nella loro preparazione». Una politica che sta offrendo ottimi risultati, come nel caso del nido Staccia Buratta, dove si registra il 50% di presenza stranieri di varie etnie: romeni, pakistani, cinesi, nigeriani, albanesi e altri. «Il compito è facilitato dal fatto che ormai questi bambini vengono da famiglie che sono a Prato da una o due generazioni», spiega Liliana Lapi, titolare dell'asilo nido. «Questo ovviamente offre vantaggi a cominciare dalla lingua ormai comprensibile a tutti. Obiettivamente non possiamo dire che esistono particolari difficoltà con l'approccio agli stranieri: i genitori sono uguali un po' in tutto il mondo e le differenze tra chi è più o meno attento o partecipativo le si possono riscontrare anche tra le famiglie italiane. I bambini ovviamente non percepiscono le differenze tra loro ma la cosa interessante è che l'attenzione per i figli diventa un ottimo collante tra le famiglie, che in questo trovano un elemento comune facendo gruppo. In questo senso le riunioni che facciamo coi genitori diventano un interessante laboratorio di integrazione». «La cosa inaccettabile sono le ghettizzazioni», dice Eleonora Gori, titolare dei due nidi La casa degli Orsi, anch'essi con forte presenza straniera. «Più che la lingua sono le diverse culture semmai a giocare un ruolo, ma i genitori poi si adeguano alla situazione dei bambini, come nel caso dei cinesi che tendono più ad aggregarsi tra loro. I nostri nidi propongono un progetto educativo unico e uguale per tutti e non esistono altri problemi se non il rispetto di alcuni dettami religiosi riguardo al cibo, come nel caso del maiale per i musulmani».

LA SCELTA

UNA NUOVA FORMULA E PIU' SPAZIO AI GIOVANI

Più spazio ai giovani, alle loro idee e alle loro proposte. Con questo obiettivo Confartigianato Imprese Prato cambia la formula dell'evento «Imbastire un sogno, cucire un'idea» edizione 2012, la sfilata-evento curata dallo Studio Mazzei, che ormai da qualche anno è diventata un appuntamento di prestigio del luglio pratese in piazza Duomo. È incominciato infatti un percorso destinato a coinvolgere un numero sempre maggiore di ragazzi che frequentano le tre scuole di taglio e cucito da sempre partner dell'iniziativa (Angela Vaggi Tei; Loretta Oltremare ed Enia Lucarelli) e il liceo artistico Umberto Brunelleschi di Montemurlo. Una commissione formata da Cinzia Bedini, presidente Servizi Moda Confartigianato; Lisa Lastrucci, modellista diplomata Polimoda; Alido Bennati, titolare della confezione Machattie; Domenico Vitullo, fashion designer per Guess Menswear e la stilista Naira Khachatryan, hanno selezionato oltre 70 proposte di creazioni moda di altrettanti studenti scegliendone 24. Queste 24 proposte verranno quindi realizzate e presentate in occasione di una sfilata che si terrà all'Offificio JM il 27 giugno prossimo; nell'occasione, una giuria allargata sceglierà i 12 abiti che sfileranno nella serata-evento in piazza Duomo, fissata per il 12 luglio.